

Cammini di Comunità

NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE "SANTA MARIA MADDALENA" (SAN PELLEGRINO E GESÙ BUON PASTORE)

Un solo popolo

Laòs in greco vuol dire "popolo". Quindi, "laico" vuol dire membro del Popolo di Dio. Così, penso di essere anch'io un laico. La differenza tra preti e "laici" dovrebbe essere riletta, e non è facile, nonostante quanto è accaduto al Concilio Vaticano II. Nel documento preparatorio, dopo il primo capitolo, che riguardava i principi generali, veniva quello sulla Costituzione Gerarchica della Chiesa; successivamente, quello sul Popolo di Dio. Il Concilio ha ribaltato l'ordine, antepoendo il capitolo sul Popolo di Dio a quello sulla gerarchia, per sottolineare che anche vescovi e preti sono membri di quel popolo, e che il loro sacerdozio è "ministeriale", cioè al servizio dell'unico e comune sacerdozio dei fedeli. Come dice san Paolo, "(Gesù) ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio" (Efesini 4,11-13).

Dunque, il sacramento dell'Ordine Sacro non opera una mutazione genetica del cristiano. Il vescovo, il prete e il diacono sono prima di tutto responsabili di se stessi. E' la loro santità, come quella degli altri fedeli, che in primo luogo edifica la Chiesa.

Ho pensato a questo, leggendo la "Lettera al Popolo di Dio" di Papa Francesco, sugli abusi sessuali commessi da ministri del culto cattolico. Mi ha colpito soprattutto il passaggio in cui scrive: "E' impossibile immaginare una conversione dell'agire ecclesiale senza la partecipazione attiva di tutte le componenti del Popolo di Dio. Di più: ogni volta che abbiamo cercato di soppiantare, mettere a tacere, ignorare, ridurre a piccole élites il Popolo di Dio abbiamo costruito comunità, programmi, scelte teologiche, spiritualità e strutture senza radici, senza memoria, senza volto, senza corpo, in definitiva senza vita. Ciò si manifesta con chiarezza in un modo anomalo di intendere l'autorità nella

Chiesa – molto comune in numerose comunità nelle quali si sono verificati comportamenti di abuso sessuale, di potere e di coscienza – quale è il clericalismo, quell'atteggiamento che «non solo annulla la personalità dei cristiani, ma tende anche a sminuire e a sottovalutare la grazia battesimale che lo Spirito Santo ha posto nel cuore della nostra gente». Il clericalismo, favorito sia dagli stessi sacerdoti sia dai laici, genera una scissione nel corpo ecclesiale che fomenta e aiuta a perpetuare molti dei mali che oggi denunciamo. Dire no all'abuso significa dire con forza no a qualsiasi forma di clericalismo".

L'attuale diminuzione del numero dei preti è certamente motivo di sofferenza per tante comunità. Ma forse il Signore vuole ammonirci a considerare la nostra responsabilità nella Chiesa, in virtù del nostro Battesimo. Siamo tutti responsabili verso il Vangelo e verso ogni uomo, in particolare verso i poveri.

Io penso che i poveri (e intendo qualsiasi genere di povertà, anche la vecchiaia e la malattia) purifichino l'aria che si respira nella Chiesa. Per questo dobbiamo averli tra noi. Non si tratta di un'opera buona, ma della nostra sopravvivenza come cristiani.

C'è poi un altro punto, che accenno con delicatezza. Non basta accogliere i poveri, ma dobbiamo abbracciare anche noi la povertà, ciascuno secondo la sua vocazione e misura. Non tutti dovranno fare come san Francesco, ma a tutti è richiesta la sobrietà della vita e l'uso consapevole dei beni che possediamo. La ricchezza, infatti, rischia di farci diventare stupidi, perché ci illude di essere padroni, mentre "non abbiamo portato nulla nel mondo e nulla possiamo portare via" (1Tim 6,7). Il distacco dalle ricchezze ci permette di conoscere un po' meglio Gesù e il suo amore. Per amor nostro, egli si è fatto povero, fino alla morte in croce.

Don Giuseppe

NOVITÀ

La nostra Unità Pastorale vedrà, a partire da ottobre, due novità importanti. Esse ci saranno di stimolo per aprirci al respiro della Chiesa, sia quella diocesana sia quella universale. Esse sono legate alla persona di due preti che verranno a risiedere da noi. Immagino già il tripudio di chi dirà: "Ecco, finalmente ci danno un prete in più e don Giuseppe, che è rimasto solo dopo l'esodo di don Davide, potrà avere dei collaboratori".

Le cose non andranno proprio così. Soprattutto,

continua a pagina 2

Martedì 9 Ottobre ore 21 al Cinema Olimpia



Conferenza del
dott. **FELIPE CAMARGO**
*responsabile UNHCR
per il Sud Europa.*

Sul tema
UN'UMANITÀ IN CAMMINO
Le rotte dei rifugiati.

In collaborazione con l'associazione "Giorgio La Pira"

continua a pagina 4

inizia a pagina 1

dobbiamo spostare il centro della nostra attenzione dai nostri interessi a quelli più grandi della Chiesa. Solo questa generosità ci salverà. Dobbiamo allargare i nostri orizzonti.

A san Pellegrino risiederà in canonica **don Anthony**, il prete nigeriano che mi ha già aiutato nell'anno trascorso. Egli studia a Roma, ma ha concluso il periodo nel quale era necessaria la frequenza all'università. Deve scrivere la tesi di dottorato e questo può farlo anche a Reggio Emilia. Potrà darmi una mano nei momenti più impegnativi dell'anno liturgico, ma il suo compito principale sarà quello di occuparsi della comunità cattolica nigeriana. Infatti, soprattutto dopo l'arrivo di tanti profughi, i nigeriani cattolici sono molti e hanno bisogno di una cura pastorale. Finora, ha provveduto il p. Celestino, un sacerdote della stessa diocesi di don Anthony, che però ha già lo stesso impegno a Modena. Don Anthony prenderà il suo posto e la nostra Unità pastorale sarà stimolata ad accogliere questi fratelli nella fede.

Al Buon Pastore, invece, risiederà **don Carlo Pagliari**, finora viceparroco a Correggio, e adesso responsabile della Pastorale Giovanile della diocesi. L'accordo con lui e con il Vescovo è che rispetteremo il suo impegno diocesano, non chiedendogli di svolgere mansioni particolari nelle nostre parrocchie. Egli infatti sarà impegnato nel seguire i gruppi giovanili della diocesi. Tuttavia, anche per i nostri giovani, la sua presenza sarà importante. Per assicurarli l'autonomia, abbiamo intrapreso alcuni lavori di riassetto della canonica: si tratta di una spesa che facciamo volentieri: i locali saranno resi più accoglienti per lui e anche per Antonio, che ringraziamo per la sua preziosa opera di custode.

Preparazione al Matrimonio

Inizierà dopo la Sagra la preparazione delle coppie che intendono sposarsi nel 2019. Ci si iscrive presso la segreteria di san Pellegrino. Indicativamente, si tratterà di sei incontri.

Questi incontri hanno come tema il "Vangelo della Famiglia", come lo ha chiamato Papa Francesco. Andremo a leggere, nella Sacra Scrittura, il progetto di Dio sul matrimonio e sulla famiglia. Poi, grazie all'aiuto di alcune coppie di sposi, favoriremo un confronto con coloro che già vivono l'esperienza del condividere la vita, di accogliere e di educare i figli e di aprirsi alla comunità più larga della Chiesa. A queste coppie va il nostro ringraziamento.

Gli incontri sono aperti anche a quelle coppie che non hanno ancora stabilito la data del loro matrimonio, ma intendono approfondire la dimensione spirituale del loro progetto di vita.

SERVIZIO

LITURGICO E PASTORALE

ORARIO DOMENICALI E FESTIVO

- ore **8,30** Lodi e S. Messa al Buon Pastore
- ore **10,00** S.Messa a San Pellegrino
- ore **11,15** S.Messa a Buon Pastore
- ore **16,00** Terza Domenica del mese a san Pellegrino: Canto dei Vespri, adorazione e benedizione eucaristica.
- ore **19,00** S.Messa a San Pellegrino

ORARIO FERIALE

- ore **8,00 LUN** presso le Suore del Buon Pastore.
- ore **18,30 MAR** nella chiesa del Buon Pastore
- ore **8,00 MER** nella chiesa di san Pellegrino
- ore **16,30 GIO** presso la Casa degli Anziani
- ore **18,30 VEN** nella chiesa di san Pellegrino
- ore **17,00 SAB** Casa Anziani "Don Angelo Cocconcelli" (festiva anticipata)
- ore **18,30** nella Chiesa del Buon Pastore (festiva anticipata)

*Al **Giovedì**, al **Buon Pastore**, alle **19**, verrà celebrato il **Vespro**, con le letture bibliche del giorno e un breve commento a cura di un membro della comunità dell'UP.*

Al **lunedì**, dalle **16 alle 20** e, a richiesta, anche dopo cena, **don Giuseppe** sarà in chiesa a **san Pellegrino**, a disposizione per le confessioni e comunque per chi vuole parlare.

Alla Casa degli Anziani: ROSARIO: tutti i giorni alle **10.30**.

S. MESSA: **giovedì** alle **16.30**; al **sabato** alle **17** (festiva anticipata)

Confessioni: al lunedì pomeriggio a san Pellegrino, al sabato dopo il catechismo.

Segreteria: E' aperta tutti i giorni feriali al mattino dalle 8 alle 12 e al pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30, a san Pellegrino. Tel. 0522 282821.

Centro d'Ascolto "Sintonia": aperto il giovedì 15 -18; sabato 9.30-11.00.

Siti Internet delle parrocchie:

www.sanpelle.it

www.parrocchiabuonpastore.re.it

Catechismo

Il Catechismo è una delle attività principali di ogni parrocchia. Nella nostra Unità Pastorale, ogni anno circa 250 bambini e ragazzi frequentano il catechismo di preparazione ai Sacramenti. Vogliamo dare un quadro organico delle iniziative, comprese quelle per i giovani e gli adulti.

1. Catechismo per i sacramenti.

a. Il catechismo, nella nostra UP, comincia in seconda elementare. Tuttavia, già in prima, cominciamo a radunare i bambini per introdurli nell'ambiente della comunità.

b. La Prima Comunione viene celebrata in terza elementare e la Cresima in prima media. Sono però necessari due anni di partecipazione al Catechismo.

c. I giorni del catechismo sono il venerdì, dalle 15 alle 16, al Buon Pastore, e il sabato, dalle 14.15 alle 16 a san Pellegrino o al Buon Pastore.

d. Per chi frequenta la prima volta, è necessario iscriversi. I moduli si trovano in chiesa, al Buon Pastore o a san Pellegrino. Chi non è residente in una delle due parrocchie, deve parlare prima con don Giuseppe.

2. Catechismo per il dopo-Cresima.

Dopo la Cresima, prosegue un percorso comunitario per i ragazzi, che ha come scopo l'approfondimento della fede, l'esperienza comunitaria e l'introduzione al servizio.

3. Catechismo per gli adulti.

Per gli adulti che desiderano ricevere la Cresima, si deve parlare con don Giuseppe. Sentire presso la segreteria di san Pellegrino.

4. Catechismo per i ragazzi e gli adulti che desiderano il Battesimo.

Parlare con don Giuseppe, prendendo appuntamento in segreteria a san Pellegrino o telefonando al 0522.282821.

5. Introduzione alla Sacra Scrittura.

Verrà organizzata una serie di incontri di introduzione alla Sacra Scrittura, consigliati soprattutto ai genitori dei bambini e ragazzi del catechismo. Oltre all'introduzione generale, vi saranno incontri specifici per imparare a raccontare la Bibbia ai più piccoli. Iscrizioni all'indirizzo: giuseppedossetti@solidarieta.re.it.

**IL CATECHISMO INIZIA
VENERDÌ 28 SETTEMBRE E
SABATO 29 SETTEMBRE**

*(per la Prima elementare, gli incontri
cominciano dopo la Sagra)*

Volontariato

Nella nostra Unità Pastorale è possibile fare diverse esperienze di volontariato, che dovrebbero essere conseguenza dell'incontro con il Signore nell'Eucaristia. Certamente, la prima carità è quella che si fa in famiglia o nel luogo di lavoro. E' una carità grande anche la preghiera degli anziani dei malati, unita all'offerta dei limiti e delle sofferenze della loro condizione. Tuttavia, se qualcuno ha un po' di tempo da dedicare, ecco diverse possibilità.

1. La Mensa domenicale. Ogni domenica, a san Pellegrino, le famiglie della parrocchia, a turno, cucinano e pranzano assieme a venti- trenta ospiti, che altrimenti dovrebbero andare alla Mensa della Caritas. Per aderire, rivolgersi a Antonia, 339 2046576.
2. Il Centro d'Ascolto e la distribuzione dei generi alimentari. Rivolgersi a Valentina, a san Pellegrino, lunedì, martedì e giovedì pomeriggio; sabato mattina.
3. Raccolta e distribuzione vestiti: rivolgersi a Mariella, 328 7419320.
4. Catechismo e supporto ai catechisti: rivolgersi a Elena, 348 5608726 o a Graziella, 335 1334285.
5. Società Sportiva Santos 1948: rivolgersi in sede.
6. Attività culturale: Associazione "La Pira": lapira@associazionelapira.org.
7. Doposcuola per bambini delle elementari e ragazzi delle medie. E' il settore nel quale siamo maggiormente scoperti: rivolgersi a don Giuseppe o Ilaria 333 9989331
8. Assistenza agli anziani della nostra Casa di Riposo: Luisa, 0522 285464.
9. Visita ai malati e agli anziani impediti a uscire di casa: parlare con don Giuseppe.
10. Animazione liturgica, come suonatori e come cantori: Antonio Boschini 349 2793752
11. Insegnamento dell'italiano agli stranieri. Rivolgersi a don Giuseppe.

Orme d'estate

Aperitivo e presentazione del pellegrinaggio dei ragazzi delle superiori a S.Pellegrino in Alpe.

**Domenica 7 Ottobre
dalle 19:30 al Buon Pastore**

Pellegrinaggi in Terrasanta

La Terra di Gesù è considerata il Quinto Vangelo. Ecco perché la nostra UP organizza annualmente un pellegrinaggio. Quest'anno pastorale i viaggi saranno due, uno nel solito periodo natalizio e l'altro in primavera. Il programma e altre notizie sono pubblicati nel sito www.sanpelle.it.

A cura dell'Unità Pastorale
Santa Maria Maddalena
 nell'ambito della rassegna



CONCERTO
IO TI CERCHERÒ

Ensemble vocale e strumentale dell'Unità Pastorale Santa Maria Maddalena
 Testi di Edoardo Tincani
 Musiche di Gianluigi Rodomonti
 Concertazione Primo Iotti

LUNEDÌ
1° OTTOBRE 2018
ORE 21

nella chiesa della
Parrocchia di Gesù Buon Pastore
 via Guido Rossa/viale Umberto I
 Reggio Emilia

INGRESSO LIBERO

Inserito nella rassegna 2018 di "Soli Deo Gloria", il concerto "Io Ti cercherò" in programma **lunedì 1 ottobre alle ore 21 nella chiesa di Gesù Buon Pastore** nasce per riproporre, rivestendole di nuovi suoni, alcune delle canzoni d'ispirazione cristiana, di musica leggera (dalla ballata al rock), appartenenti al repertorio della parrocchia stessa. Si tratta di canti originali, scritti per lo più in occasione di sacre rappresentazioni e in alcuni casi inediti.

Da diversi anni a questa parte, la prestigiosa rassegna curata dal maestro Renato Negri fa tappa in ottobre nella chiesa del Buon Pastore per la sagra della Beata Vergine del Rosario, anche nota come sagra di San Pellegrino.

Quest'anno, per animare l'appuntamento musicale di "Soli Deo Gloria", assieme al parroco don Giuseppe Dossetti si è pensato di coinvolgere coristi e musicisti dell'**unità pastorale "Santa Maria Maddalena"**, formata dalle parrocchie di Gesù Buon Pastore e San Pellegrino. Concertazione e direzione musicale sono affidate al maestro Primo Iotti, con l'aiuto di alcuni altri musicisti esperti.

L'iniziativa ha inteso rafforzare il senso di comunità, recuperare canti del patrimonio autoctono e offrire soprattutto ai più giovani, nel laboratorio musicale di unità pastorale che si è costituito, un'occasione di aggregazione e un'esperienza musicale formativa.

Sono stati selezionati canti scritti in anni diversi da Gianluigi Rodomonti per la parte musicale e da Edoardo Tincani per le parole.

I brani del concerto sono raggruppati in due sezioni. Nella prima parte hanno voce diversi personaggi del Vangelo (dalla Samaritana a san Giuseppe, dal figliol prodigo al buon ladrone), mentre nella seconda sono raccolti episodi più cantautorali, in cui la penna dell'autore si è intinta nell'esperienza e nella spiritualità quotidiana.

Protagonista della serata è la lode al Signore ("Soli Deo Gloria"); lo strumento è l'**Ensemble vocale e strumentale dell'unità pastorale "Santa Maria Maddalena"**, costituito per questa occasione, alla quale tutti sono invitati.

Un umanità in cammino

Le rotte dei rifugiati

Conferenza del dott. Felipe Camargo responsabile UNHCR per il Sud Europa

L'UNHCR (in italiano ACNUR) è l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Fondato nel 1950, tutela i diritti e il benessere dei rifugiati in tutto il mondo. Lavora in 127 Paesi e si occupa di oltre 60 milioni di persone.

Dalla sua fondazione, l'Agenzia ha aiutato più di 60 milioni di persone a ricostruire la propria vita. Per questo le sono stati assegnati due Premi Nobel per la Pace, il primo nel 1954, il secondo nel 1981.

Il mandato dell'UNHCR è di guidare e coordinare, a livello mondiale, la protezione dei rifugiati e le azioni necessarie per garantire il loro benessere. L'Agenzia lavora per assicurare che tutti possano esercitare il diritto di asilo e di essere accolti in sicurezza in un altro Stato. Insieme ai governi, l'UNHCR aiuta i rifugiati a tornare a casa, ad essere accolti nel paese dove hanno trovato rifugio o in un paese terzo.

In questi anni, l'Agenzia si è occupata in particolare dell'aiuto ai profughi in Libia e nell'Africa sub sahariana. Abbiamo invitato un suo rappresentante

al Cinema OLIMPIA

Martedì 9 Ottobre

Ringraziamo l'Associazione "Giorgio La Pira" per aver reso possibile questo incontro.

FELIPE CAMARGO



Nato nel 1963 a Bogotà in Colombia. Di nazionalità colombiana e australiana, avvocato della Universidad Javeriana di Bogotà, ha iniziato la sua carriera nelle organizzazioni umanitarie nel 1991. Ha lavorato in Mozambico, Afghanistan, Myanmar, Guatemala, Pakistan. Dal Febbraio 2018 è responsabile UNHCR per il Sud Europa

Pellegrinaggio superiori

Quest'estate, con gli zaini in spalla e delle buone scarpe da ginnastica ai piedi, abbiamo intrapreso un pellegrinaggio alla scoperta di un territorio che si trova a due passi dalla nostra casa in città: l'Appennino Reggiano. Da Reggio Emilia siamo arrivati fino a San Pellegrino in Alpe sulle orme di persone qualsiasi che, catapultate nell'assurdità della guerra, sono state in grado di trovare in sé la forza di reagire. Erano persone ben conosciute che hanno offerto il loro contributo alla Resistenza, quali Don Pasquino Borghi e Don Angelo Cocconcelli, ma anche persone normali, come una giovane e coraggiosa staffetta e una bambina di appena undici anni che con le loro testimonianze hanno accompagnato il nostro cammino rendendolo pieno di momenti di riflessione.

Estate 2018

PEDALANDO VERSO IL SINODO

29 ore sul sellino, 620 km di strada percorsa, 9.500 mt di dislivello in salita, 2 tonnellate di CO2 risparmiata, 30.000 calorie bruciate a testa, avremmo illuminato lo Stadio Olimpico per la durata di una finale di Champions League. Domenica 5 Agosto, una ventina di giovani del CSI, siamo partiti da Reggio Emilia, casco in testa, piedi sui pedali, inforcate le biciclette, destinazione Roma. È Francesco ad averci convocati, insieme ad altri 90.000 giovani da tutta Italia, per la due-giorni 11-12 agosto in preparazione al sinodo del prossimo ottobre: "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale". Con il Santo Padre abbiamo vegliato al Circo Massimo, con lui abbiamo pregato in piazza San Pietro. La sfida era preparare l'incontro di Roma con un cammino, fisico o spirituale. Molti i pellegrini, noi soltanto ciclo-pellegrini. Nei sei giorni di prega-e-pedala abbiamo riflettuto sul libro di Giona e sul significato di mettersi in viaggio non sempre per la strada più comoda, non sempre nella direzione desiderata. Sudore alle tempie, denti stretti, asfalto rovente che brucia i copertoni, la salita verso il santuario di La Verna non è certo la strada più comoda, non lo è lo strappo per giungere alla basilica di San Francesco in Assisi, e non il giaciglio desiderato il pavimento di una palestra, o di un oratorio. Fede e sport i due binari sui

quali il CSI ci ha indirizzato, cardini dell'esperienza del Centro Sportivo Italiano, scoprire l'essere Chiesa, l'essere comunità, mettendosi in gioco e al servizio gli uni degli altri, sostenersi sulla via: un supporto a chi sente le gambe venir meno, un sorso d'acqua a chi ha già vuotato la borraccia, una mano a chi ha la ruota a terra. Siamo partiti con le dita sul manubrio alla voce della parola rivolta da Dio al profeta Giona «Alzati, va' alla grande città!» (*Giona 1, 2*). E ci siamo messi in viaggio.

Tommaso Fontanesi



Ragazzi superiore a S. Pellegrino in Alpe, meta del loro pellegrinaggio

70 anni di un'idea.

Con questa frase pronunciata nel sagrato trovo il modo migliore per descrivere cos'è il Santos 1948.

Sì, è vero, in realtà questo nome ha compiuto solo 6 anni, ma il Santos 1948 è come un tronco di un albero che trova radici nelle parrocchie tra cui, appunto, quella di San Pellegrino che nel 1948 vedeva i primi ragazzi calciare il pallone dietro la chiesa o dove si riusciva a correre.

Di gol ne abbiamo visti davvero tanti in questi anni; dirigenti, giocatori, allenatori. Tante maglie, borsoni e scarpette da gioco. Oggi il Santos 1948 è una società che coinvolge oltre 500 tesserati e altrettante famiglie. È un punto di riferimento per la

città; uno solo è lo scopo del sodalizio biancoblù: crescere ed educare bambini e ragazzi attraverso lo sport, uno strumento per ampliare i percorsi pastorali delle parrocchie e andare incontro a tutti.

Talvolta ci va bene e vinciamo anche campionati, coppe e goleador che da sempre (per i "nativi" di San Pellegrino) sono il miglior premio nel dopogara.

Sport e volontariato: già perché proprio sulla base del volontariato il Santos 1948 fonda le sue mura. Crescere i propri ragazzi e portarli dal centro del campo alla panchina, aggiungendo alla bellezza del gioco il senso del servizio.



Unità pastorale "Santa Maria Maddalena"

Sagra della Madonna del Rosario

"Siamo venuti per lasciare un'impronta" (Papa Francesco)

VENERDÌ 28 SETTEMBRE

Dalle 15 Al Buon Pastore: Inizio del Catechismo

SABATO 29 SETTEMBRE

Ore 14.45 A san Pellegrino: Inizio del Catechismo

LUNEDÌ 1 OTTOBRE

Ore 21 Al Buon Pastore: Concerto "Io ti cercherò"

SABATO 6 OTTOBRE

Ore 16-17.30 "Festa dei vicini" in via Rossena con gnocco fritto, musica e giochi per bambini.**Dalle 18.30** A san Pellegrino: Serata giovani con aperitivo gratis, paninoteca e musica live

DOMENICA 7 OTTOBRE

Ore 11.15 Al Buon Pastore: Santa Messa con le due comunità (*è sospesa la Messa delle 10 a san Pellegrino*).**Ore 12.30** Al Buon Pastore: Aperitivo per tutti**Ore 19.30** Al Buon Pastore: "Orme d'estate" Aperitivo e racconto del pellegrinaggio dei ragazzi superiori.

LUNEDÌ 8 OTTOBRE

Ore 20.45 Al Buon Pastore: Recita del Rosario

MARTEDÌ 9 OTTOBRE

Ore 20.45 Al Buon Pastore: Recita del Rosario**Ore 21** Al Cinema Olimpia: Conferenza del dott. Felipe Camargo "Un umanità in cammino"

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE

Ore 20.45 Al Buon Pastore: Recita del Rosario

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

Ore 18.30 Al Buon Pastore: S. Messa e inizio delle Giornate Eucaristiche. Segue l'Adorazione Eucaristica fino alle ore 23. Saranno disponibili sacerdoti per le confessioni.

VENERDÌ 12 OTTOBRE

Ore 8 A san Pellegrino: S. Messa e ripresa dell'Adorazione Eucaristica fino alle 23**Ore 18.30** A san Pellegrino: S. Messa.**Ore 19.30** Al Buon Pastore: Aperitivo di presentazione del percorso giovani 19-30 anni

SABATO 13 OTTOBRE

Ore 8 A san Pellegrino: Ripresa dell'Adorazione Eucaristica**Ore 11** A san Pellegrino: S. Messa conclusiva delle Quarantore**Dalle 19** Al Buon Pastore: Spuntino con i ragazzi delle medie e delle superiori**Ore 21** Processione con la statua della Madonna da Buon Pastore a San Pellegrino

DOMENICA 14 OTTOBRE

Ore 10 A san Pellegrino: S. Messa**Ore 11.15** Al Buon Pastore: S. Messa**Ore 12.30** A san Pellegrino: Pranzo tutti insieme**Dalle 15** A san Pellegrino: Tornei di calcio e pallavolo e giochi per i bambini a seguire gnocco fritto**Ore 18** A san Pellegrino: Consacrazione dei bimbi a Maria e benedizione delle famiglie*Ove non indicato, le S. Messe saranno celebrate secondo l'orario consueto.*